



Città di Aversa

PROVINCIA DI CASERTA

BANDO DI CONCORSO

“Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli” Annualità 2017 - Attuazione D.M. n. 202/2014

E' indetto bando di concorso per l'accesso al “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli” a favore dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa destinato a:

- cittadini residenti nel Comune di Aversa;
- cittadini titolari di contratto ad uso abitativo, regolarmente registrato, di immobile ubicato sul territorio comunale e che non sia di edilizia residenziale pubblica.

1. RISORSE

Con D.M: del 01 agosto 2017 pubblicato sulla GURI del 15/09/2017 – serie generale n. 216, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato alla Regione Campania per l'annualità 2017 la somma di € 1.000.178,30 e con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30/03/2018 la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e protezione Civile ha provveduto a ripartire le risorse a favore dei Comuni interessati.

2. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI:

Il richiedente, per beneficiare di detti contributi deve trovarsi congiuntamente nelle seguenti condizioni, pena la non ammissione al concorso:

1. avere un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
2. sia destinatario di un atto di intimidazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. sia titolare per l'anno di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1,A8 e A9);
4. sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
5. sia cittadino Italiano o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;

Il comune verifica che il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il comune verifica, inoltre, che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o lavoro atipici;

5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
6. cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o di perdita di avviamento in misura consistente.

3. FORMAZIONE GRADUATORIE, PRIORITA' E RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante una graduatoria in funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento.

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse.

Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a. ultrasessantenne;
- b. minore;
- c. invalidità accertata per almeno il 74%;
- d. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- e. nuclei familiari senza fonte di reddito.

Qualora dovesse permanere la parità di punteggio tra richiedenti, si procederà a sorteggio.

4. FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I contributi sono destinati a:

- a) Fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) Fino ad un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dall'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00

2. I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. contratto di locazione regolarmente registrato;
2. autocertificazione di residenza storico;
3. attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
4. autocertificazione di stato di famiglia storico;
5. dichiarazione ISE ed ISEE in corso di validità;
6. attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
7. eventuale copia sentenza di separazione legale;
8. per i richiedenti extracomunitari copia del titolo di soggiorno in corso di validità ai sensi del T.U.- D.Lgs. n. 286 del 25.7.1998 e ss. mm. ii.

9. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida, con relata di notificazione;
 10. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del proprietario dell'immobile;
- Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione degli aspiranti beneficiari, compilate sugli appositi modelli predisposti dal Comune disponibili presso l'Ufficio Assistenza e sul sito del Comune stesso: www.comune.avversa.ce.it, dovranno essere spedite al Comune di Aversa a mezzo di raccomandata A.R. e/o consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, unitamente ai documenti richiesti al precedente punto 5).

Si precisa che la procedura a sportello sarà attiva fino ad esaurimento delle risorse a disposizione di questo Ente, ripartite dalla regione Campania.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione provvederà ad effettuare i successivi controlli previsti dalla normativa nazionale, avvalendosi dei sistemi informativi/telematici con l'Agenzia delle Entrate, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, a partire da coloro che hanno dichiarato assenza di redditi o redditi inferiori ai canoni corrisposti, disponendo, nei casi di falsa dichiarazione, la decadenza dal beneficio e la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Aversa 26/09/2018

..

Il Dirigente

Dott.ssa Gemma Accardo

Il Sindaco

Arch. Domenico De Cristofaro

L'Assessore alle Politiche Sociali

Avv. Agostino Armando Carratù